



Flc Cgil_Reggio Emilia

Notiziario della FLC CGIL di Reggio Emilia. Responsabile: Silvano Sacconi. In redazione: Roberto Bussetti, Antonio Romano, Stefano Melandri. Sede Flc Cgil: Via Roma, 53 - Reggio Emilia - Tel 0522 457263 - Mail: flc_re@er.cgil.it - Stampa: Teorema, Via Orsi 3/d, Reggio Emilia - Settembre 2018.

n° 14 - 23/07/2019



IL MIO LAVORO ME LO MERITO

**Informazioni e normativa per il personale
neo assunto a tempo indeterminato**

**Anno scolastico
2019/2020**



Cara collega, caro collega

ti facciamo i nostri migliori auguri per la tua immissione in ruolo. Questo sarà per te un anno importante, per questo motivo mettiamo a tua disposizione la nostra esperienza per la tutela della tua professionalità.

Stabilità del personale e continuità didattica sono da sempre per la FLC CGIL obiettivi prioritari e proprio per questo continueremo ad impegnarci, affinché venga assicurata l'assunzione a tempo indeterminato a tutti i lavoratori, docenti, educatori e ATA, che con il proprio lavoro garantiscono il funzionamento della scuola pubblica.

Negli ultimi anni abbiamo intrapreso battaglie importanti, grazie alle quali siamo riusciti a superare norme profondamente sbagliate: pensiamo al sistema della "chiamata diretta", che ha messo a rischio la libertà di insegnamento tutelata dalla Costituzione; al bonus premiale, che abbiamo ricondotto nell'ambito della contrattazione di scuola; all'ultimo rinnovo del Contratto nazionale che era scaduto da 10 anni; al pieno riconoscimento del servizio pre-ruolo ai fini della mobilità; alla possibilità di includere nel contratto su assegnazioni provvisorie e utilizzazioni i docenti del terzo anno FIT.

Continueremo a batterci per aumentare le tutele normative e retributive del personale, con l'obiettivo di accorciare la forbice tra

gli stipendi in ingresso e quelli di fine carriera e quindi aumentare i livelli retributivi che si percepiscono nei primi anni di lavoro.

Ci sono poi nuove sfide che già ci prepariamo ad affrontare e che ti chiediamo di sostenere con noi:

- * il prossimo rinnovo del contratto nazionale di lavoro, scaduto nel 2018;
- * l'abolizione del blocco quinquennale della mobilità per i neo assunti in ruolo della scuola secondaria;
- * il contrasto all'autonomia differenziata, il progetto scellerato di regionalizzare la scuola, che rischia di stravolgere i programmi, i quadri orari e i diritti connessi all'inquadramento del personale in un unico Contratto nazionale;
- * l'urgenza di stabilizzare di tutti i posti dell'organico assegnati in deroga e in organico di fatto con supplenze al 30 giugno.

La scuola che ti accoglierà è stata messa a dura prova dalle riforme nefaste degli ultimi anni, ma è anche una comunità che resiste e che cerca di portare avanti i valori della democrazia, della collegialità, della partecipazione, del rispetto dei diritti di tutti e tutte, della convivenza plurale e del confronto tra le diversità.

Una casa comune dove ognuno, docente o ATA, può dare un contributo decisivo con la

propria partecipazione attiva negli organi collegiali, con il supporto concreto nei confronti dei colleghi, con la collaborazione, con la propria preparazione e il proprio impegno.

Per vincere le sfide che ci pone questo nuovo anno scolastico è decisivo anche il tuo contributo, per questo ti chiediamo di aderire al nostro sindacato e soprattutto di partecipare attivamente alle assemblee e alle iniziative, sia a scuola che fuori.

Noi crediamo nella forza della partecipazione ed è per questo che i nostri iscritti sono il nostro gruppo dirigente diffuso nei posti di lavoro. È impegnandoci insieme che la FLC CGIL intende rafforzare la sua capacità di tutela dei diritti e di iniziativa sindacale.

Nelle pagine che seguono troverai una breve guida alla normativa generale per il personale neo-assunto a tempo indeterminato. Per qualsiasi altro dubbio puoi venire a incontrarci nelle nostre sedi provinciali e territoriali, in cui potrai trovare una consulenza qualificata e dettagliata, che insieme ad apposite iniziative di formazione, saranno in grado supportarti nella tua esperienza professionale.

Ti aspettiamo.

Francesco Sinopoli
(Segretario Generale FLC CGIL)

IL PRIMO ANNO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Attivazione rapporto di lavoro

È importante sapere che la principale fonte normativa del rapporto di lavoro pubblico è il DLgs 165/01 (ex DLgs 29/93) che ha stabilito la "privatizzazione" dei rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione.

Con il termine "privatizzazione" si intende che la disciplina del rapporto di lavoro è affidata alla Contrattazione Collettiva e non alla legge.

Conoscere il Contratto Collettivo del proprio settore significa conoscere meglio l'ambito generale della propria attività lavorativa.

Presso le sedi provinciali della FLC CGIL all'inizio del nuovo anno scolastico organizzeremo incontri di informazione/formazione per i neo assunti tante indicazioni utili a superare l'anno di prova e formazione.



IL RAPPORTO DI LAVORO

Sulla base di quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) l'assunzione del personale della scuola avviene con la sottoscrizione di un contratto di lavoro tra l'amministrazione e colui che è stato individuato come avente diritto al posto.

L'assunzione può avvenire, a domanda del dipendente, anche su posto part-time, infatti con una specifica richiesta al momento dell'assunzione si può optare per un orario ridotto (nel rispetto di un contingente massimo definito a livello provinciale).

LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE



Con la sottoscrizione del contratto individuale scattano per il lavoratore una serie di diritti e di doveri.

Nel contratto individuale di lavoro sono indicati alcuni elementi essenziali costitutivi del rapporto stesso. In particolare:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di inizio del rapporto

di lavoro;

- qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale;
- compiti e mansioni corrispondenti alla qualifica di assunzione;
- durata del periodo di prova, per il personale a tempo indeterminato;
- sede di prima destinazione, ancorché provvisoria, dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica poi le cause che ne costituiscono **condizioni risolutive**. È comunque causa di risoluzione del contratto l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Lunedì 2 settembre il personale neo assunto deve prendere servizio nella scuola assegnata. (Rilevato che il prossimo 1 settembre cadrà di domenica, come FLC, durante l'incontro con il MIUR tenutosi il 12 luglio scorso, abbiamo chiesto che sia garantita la decorrenza giuridica ed economica dal 1/09 anche se la presa di servizio avverrà di lunedì 2/09).

È possibile **chiedere il differimento**, in relazione a particolari condizioni, ma la mancata presentazione in servizio, se non giustificata da gravi motivi, come ad esempio la malattia, comporta la perdita dell'impiego. Comunque ricordiamo che quando si sottoscrive il contratto a scuola si deve essere "liberi", ovvero non ci si deve trovare in situazione di incompatibilità, situazione che, tra l'altro, viene richiesto di sottoscrivere.

LA SEDE DI SERVIZIO

DOCENTI. Per i docenti la sede di servizio è quella definitiva e, abolito l'ambito, tutti i docenti avranno la titolarità su scuola. Rimane aperto il problema del blocco quinquennale su sede introdotto dalla Legge di Bilancio 2019 per i docenti della secondaria assunti da concorso 2018 (DDG 85/18), che come FLC riteniamo sbagliato e su cui interverremo, anche attraverso la contrattazione della mobilità.

ATA. La sede assegnata nel primo anno di lavoro è invece provvisoria per il personale ATA ed educativo. La sede definitiva si raggiunge l'anno successivo sulla base delle preferenze espresse nella domanda di trasferimento e verrà attribuita d'ufficio a chi non presenterà tale domanda.



IL PRIMO ANNO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Il trattamento economico

Il trattamento economico base del personale della scuola è stabilito dal CCNL, che prevede una progressione stipendiale legata all'anzianità di servizio. Il personale neo assunto a tempo indeterminato percepisce lo stipendio iniziale. Al momento della ricostruzione di carriera (dopo il superamento del periodo di prova/anno di formazione) sarà inquadrato nello scaglione corrispondente all'anzianità di servizio valutabile.

Il Contratto stabilisce anche la misura del salario accessorio per alcune voci a carattere continuativo (retribuzione professionale docente, compenso individuale accessorio per gli ATA, indennità di amministrazione per i DSGA, ecc.), mentre il contratto integrativo di istituto stabilisce i compensi per chi è disponibile a svolgere ore in più rispetto all'orario obbligatorio o assume particolari incarichi o partecipa alle attività deliberate dal consiglio di istituto nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) che ogni scuola si dà.

RETRIBUZIONE INIZIALE (LORDA MENSILE) *

Collaboratore scolastico	1.370,27
Collaboratore scolastico dei servizi ⁽¹⁾	1.403,57
Assistente Amministrativo ⁽²⁾	1.533,62
Coordinatore amm.vo e tecnico	1.821,64
DSGA ⁽³⁾	2.081,96

Docente scuola primaria e dell'infanzia ⁽⁴⁾	1.864,68
Docente diplomato istituti di II grado	1.864,68
Docente scuola media	2.008,13
Docente laureato istituti di II grado	2.008,13

- (1) Anche per il profilo professionale: Addetto alle aziende agrarie;
 (2) Anche per i profili professionali: Assistente Tecnico, Cuoco, Infermiere, Guardarobiere;
 (3) Esclusa l'indennità di amministrazione variabile;
 (4) Anche per il personale educativo.

(*) Gli importi indicati sono comprensivi dell'elemento perequativo, introdotto dal CCNL 2016/2018, e dell'indennità di vacanza contrattuale (il CCNL è scaduto il 31 dicembre 2018).

Assunzione con contratto a tempo indeterminato nella scuola e compatibilità con altre esperienze lavorative

Nella scuola, così come più in generale nel pubblico impiego, vale il principio di esclusività del rapporto di lavoro pubblico. Dalle norme citate deriva che, per essere assunti a tempo indeterminato nella scuola, occorre presentarsi in una condizione di non occupato: l'eventuale rapporto di lavoro in essere deve cessare (l'interessato si deve licenziare), fatto salvo il caso di richiesta di part-time nella scuola. E tuttavia, all'atto stesso della sottoscrizione del contratto si può chiedere l'aspettativa per un anno sia per motivi familiari/personali, che per motivi di studio, ma non ai sensi dell'articolo 18 c. 3 del CCNL 2007, ovvero "per mantenere un altro lavoro in essere".

Aspettativa per svolgere un altro lavoro

Il contratto nazionale di lavoro della scuola (articolo 18 comma 3 CCNL 2007) consente di poter "effettuare una diversa esperienza lavorativa, o superare un periodo di prova", per un anno scolastico; così come, più in generale, lo consente per 12 mesi l'articolo 18 comma 2 della legge 183/10, sospendendo di fatto, in entrambi i casi, l'incompatibilità durante il periodo di fruizione dell'aspettativa.

La "ratio" delle norme, in buona sostanza, è quella di consentire, a chi ha un rapporto di lavoro nella scuola (o nel pubblico impiego), la possibilità di sperimentare un diverso lavoro, sia esso pubblico, che privato, che autonomo al fine poi di poter scegliere quale dei due, oppure anche solo per arricchimento professionale. È altrettanto evidente che ciò è possibile solo una volta instaurato il rapporto di lavoro nella scuola; e perché ciò sussista è sufficiente l'atto di sottoscrizione del contratto e non necessariamente la presa di servizio.

Chi ha già instaurato, e quindi in atto, un altro rapporto di lavoro, al momento della sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato nella scuola, se non ha risolto l'eventuale precedente rapporto di lavoro, si troverebbe in una situazione di incompatibilità non potendo sottoscrivere il contratto. In altre parole, sia la norma contrattuale che la legge consentono di poter effettuare una diversa esperienza lavorativa, ma non di "poterne mantenere una già in atto".

Di conseguenza, chi ad esempio lavorasse nel privato, se vuole instaurare correttamente il rapporto di lavoro con la scuola si deve prima licenziare (fatto salvo il caso di richiesta di part-time nella scuola), poi firmare il contratto a scuola e solo "dopo" (anche nello stesso giorno, quindi senza obbligo di prendere servizio) ne può instaurare un altro chiedendo l'aspettativa per un anno.

Tutto questo vale sia per i docenti che per il personale ATA.

IL PRIMO ANNO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Il periodo di prova

Uno degli adempimenti importanti del personale neo-assunto riguarda il periodo di prova e formazione che ha caratteristiche specifiche per i docenti e gli ATA.

DOCENTI

L'anno di prova e formazione



L'anno di prova dei docenti assunti a tempo indeterminato è regolamentato dal DM 850/15. Il FIT è stato abolito dalla Legge di Bilancio 2019, pertanto i docenti reclutati dal concorso 2018 (DDG 85/18) saranno assunti a Tempo indeterminato dal 1° settembre 2019 e faranno l'anno di prova e formazione come tutti gli altri.

I requisiti di servizio per superare l'anno di prova sono:

- **180 gg nell'anno scolastico** (che comprendono tutte le attività connesse al servizio, esami, scrutini e periodi di sospensione delle lezioni)
- **120 gg di attività didattica** (che comprendono i giorni di effettivo insegnamento, attività progettuali, formative e collegiali).

È prevista la riduzione proporzionale in caso di part-time e in caso di maternità il primo mese di astensione obbligatoria è computato nei 180 gg.

L'anno di prova è rinviabile se il docente non ha prestato i periodi di servizio e di formazione prescritti (180 gg + 120 gg; 50 h), sulla base di quanto previsto nel DLgs 297/94, art. 438 c. 5.

La **formazione ha una durata complessiva di 50 ore:**

- incontri propedeutici e restituzione finale 6 ore;
- laboratori formativi/visite in scuole innovative 12 ore;
- attività di peer to peer 12 ore;
- attività sulla piattaforma on line (INDIRE) 20 ore.

I docenti in anno di formazione e prova si vedono assegnato un **tutor**, individuato tra i docenti della stessa disciplina, area disciplinare e tipologia di cattedra. Il docente individuato a svolgere il ruolo di tutor deve possedere adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, organizzative e relazionali, attitudine a svolgere funzioni di accompagnamento del neoassunto nel suo percorso professionale, essere in grado di pianificare il suo intervento sulle reali esigenze del docente neoassunto.

Il **colloquio finale** deve essere previsto nel periodo compreso tra il termine delle attività didattiche e la fine dell'anno scolastico. I docenti che hanno superato l'anno di formazione e prova presentano la domanda di ricostruzione della carriera dal 1° settembre al 31 dicembre dell'anno scolastico successivo.

PERSONALE ATA

Periodo di prova

Il personale ATA, assunto a tempo indeterminato, è soggetto al superamento di un periodo di prova (art. 30 CCNL 2016/2018), che varia a seconda del profilo:

- **2 mesi** per le aree A e AS (*Collaboratori scolastici, Collaboratori scolastici addetti all'azienda agraria*);
- **4 mesi** per le aree B e D (*Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici, Cuochi, Infermieri, Guardarobieri, DSGA*).

Si considera il **servizio effettivamente prestato**. Pertanto sono conteggiati ai fini del superamento del periodo di prova:

- a. le domeniche ed i giorni festivi;
- b. i periodi di chiusura della scuola derivanti da ragioni di pubblica utilità (es. seggio elettorale) o per ragioni sanitarie (es. per profilassi);
- c. le giornate in cui il dipendente frequenta corsi di formazione e/o aggiornamento indetti dall'amministrazione scolastica;
- d. il periodo trascorso in mandato parlamentare;
- e. le giornate fruita a titolo di riposo compensativo;
- f. le giornate di chiusura prefestiva ed i permessi se il dipendente effettua il recupero del servizio non prestato entro il compimento del periodo di prova;
- g. il giorno libero per i dipendenti che fruiscono dell'orario di lavoro su cinque giorni.

Il **periodo di prova è sospeso** in caso di assenza per malattia (sono soggette allo stesso trattamento economico previsto per i dipendenti non in prova) e negli altri casi di assenza previsti dalla legge o dal CCNL:

- a. i permessi retribuiti;
- b. i periodi di aspettativa;
- c. i periodi di aspettativa per coniuge all'estero;
- d. gli esoneri dal servizio per motivi sindacali;
- e. i congedi parentali (ex astensione facoltativa per maternità);
- f. le ferie;
- g. le giornate di festività soppresse, la ricorrenza del Santo Patrono se ricadente in giornata lavorativa;
- h. eventuali periodi di sospensione cautelare o disciplinare dal servizio.

Nel caso in cui il dipendente non riesca a cumulare i giorni di servizio necessario, per motivate ragioni, completa il periodo nell'anno seguente e, comunque, entro il limite massimo dei due anni.

Il periodo di prova può essere rinnovato o prorogato alla scadenza per una sola volta.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

IL PRIMO ANNO DI LAVORO ... *La previdenza complementare*

A partire dalla riforma del sistema pensionistico del 1995, i lavoratori possono affiancare alla pensione "tradizionale" una eventuale pensione integrativa. Questa "seconda" pensione si costruisce aderendo ad un fondo di previdenza complementare.

Poiché si tratta di una materia molto complessa diamo solamente alcune indicazioni di massima.



Nel comparto Scuola è stato istituito un fondo pensionistico negoziale (fondo ESPERO). Ad ESPERO possono aderire tutti i lavoratori della scuola con contratto a tempo indeterminato e tutti quelli a tempo determinato, purché il loro contratto sia di durata pari o superiore a tre mesi continuativi. L'adesione al fondo è volontaria e si effettua con la compilazione e la sottoscrizione del modulo (che può essere scaricato o compilato online).

I lavoratori neo assunti, hanno un notevole interesse a costruirsi al più presto una pensione complementare. L'adesione ad Espero, per il personale precario o neo assunto di ruolo, è indispensabile in quanto la pensione erogata dall'INPDAP (ora INPS) a questi lavoratori sarà sensibilmente inferiore all'ultimo stipendio percepito.

Con Espero costruisci una pensione in più. La previdenza complementare permette di ottenere un assegno previdenziale aggiuntivo alla pensione pubblica. Esso dipende dall'ammontare dei versamenti effettuati, ecco perché è importante iniziare subito a programmare il futuro pensionistico aderendo al tuo fondo di categoria.

Con Espero hai contributi aggiuntivi. Solo aderendo a Espero il lavoratore della scuola ottiene il contributo del datore di lavoro versato direttamente nella propria posizione individuale, pari all'1% della retribuzione.

Si beneficia di una gestione professionale del capitale e dei rendimenti di mercato. I contributi raccolti sono investiti da gestori specializzati scelti da Espero tramite una gara pubblica tra Banche, Compagnie di Assicurazione, Società d'Intermediazione Mobiliare (SIM) e Società di Gestione del Risparmio (SGR). Tutti i gestori hanno quindi un elevato livello di professionalità. È, comunque, il lavoratore a scegliere la via d'investimento più consona optando tra il **comparto Garanzia** e il **comparto Crescita**.

Ci sono costi trasparenti e contenuti. I costi dei fondi pensione negoziali/contrattuali sono molto contenuti rispetto ai prodotti previdenziali individuali (fondi pensione aperti e polizze individuali pensionistiche), in quanto:

- non hanno fini di lucro, pertanto non devono generare ricavi per soggetti differenti dagli iscritti
- possono beneficiare di economie di scala in relazione all'ampiezza del bacino dei destinatari
- hanno un forte potere contrattuale in sede di definizione dei rapporti contrattuali con i soggetti terzi fornitori di servizi e pertanto riescono ad ottenere condizioni particolarmente vantaggiose.

Con Espero hai vantaggi fiscali. Le somme versate dal lavoratore sul conto pensionistico personale sono dedotte fiscalmente dal reddito complessivo.

Consigliamo quindi di rivolgersi agli Uffici della FLC per verificare le condizioni dell'adesione ad ESPERO.

È anche possibile acquisire informazioni collegandosi al sito internet:

www.fondoespero.it

sul quale è disponibile anche una procedura di simulazione.

GLI ADEMPIMENTI DI RITO E I DOCUMENTI DA PRESENTARE

Le dichiarazioni di "rito" sono state già rese (in autocertificazione) in occasione dell'inclusione nelle graduatorie, inoltre il DL 69/13 ha anche abolito l'obbligo della certificazione di idoneità all'impiego.

All'atto dell'assunzione è comunque necessario provvedere ad una serie di adempimenti, alcuni obbligatori, altri legati alla situazione personale. Le domande/documentazioni da presentare sono le seguenti:

- dichiarazione dei servizi;
- computo/riunione/riscatto/ricongiunzione dei servizi/periodi ai fini pensionistici;
- riconoscimento dei servizi/periodi ai fini del trattamento di fine rapporto (TFR);
- ricostruzione di carriera (inquadramento economico in base ai servizi pre-ruolo);
- eventuale richiesta di adesione alla previdenza integrativa (fondo ESPERO).

Per gli iscritti alla FLC CGIL è disponibile un servizio gratuito di assistenza per la compilazione delle domande e per il controllo della documentazione, anche in collaborazione con il patronato INCA CGIL.

CONVENZIONI 2019

cgil.reggioemilia.it



Stipulate per iscritte e iscritti CGIL per acquisti a prezzo scontato nei negozi qui elencati

Le convenzioni sono estese ai soci Auser

È NECESSARIO ESIBIRE LA TESSERA CGIL PRIMA DEL PAGAMENTO.

INIZIATIVA NON VALIDA SU ARTICOLI GIÀ SCONTATI



IL PRIMO ANNO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Il sindacato fa la differenza



FLC CGIL
Reggio Emilia
*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263
re_flc@er.cgil.it
flc.cgil.re@pec.leonet.it

i FUNZIONARI

ROBERTO BUSSETTI
cell. 335 7458160
roberto_bussetti@er.cgil.it

STEFANO MELANDRI
cell. 342 1285695;
stefano_melandri@er.cgil.it

ANTONIO ROMANO
cell. 335 7522372;
antonio_romano@er.cgil.it

SILVANO SACCANI
cell. 340 6792566;
silvano_saccani@er.cgil.it

NELLO GHERARDINI
Collaboratore
tel. 0522 457263

i RECAPITI

REGGIO EMILIA

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

	mattina	pomeriggio
Lunedì	chiuso	15.00 - 18.00
Martedì	9.00 - 13.00	chiuso
Mercoledì	9.00 - 13.00	15.00 - 18.00
Giovedì	chiuso	15.00 - 18.00
Venerdì	9.00 - 13.00	15.00 - 18.00
Sabato	chiuso	

CASTELNUOVO MONTI

(Alina Chesi)

Via Monzani, 1 - tel. 0522 457650
oppure 345 0524272

CORREGGIO

(Roberto Bussetti)

Piazzale Finzi, 2 - tel. 0522 457750
venerdì dalle 15.30 alle 18.00

GUASTALLA

(Silvano Saccani)

Via Dalla Chiesa, 1 - tel. 0522 457700
lunedì dalle 15.30 alle 18.00

SCANDIANO

(Antonio Romano)

Via De Gasperi 14 - tel. 0522 457800
lunedì dalle 15.30 alle 18.00

Per un miglior servizio, consigliamo di concordare telefonicamente o via mail l'appuntamento.

DAI FORZA AL LAVORO, ISCRIVITI ALLA FLC CGIL

La Federazione Lavoratori della Conoscenza (FLC) CGIL nasce dalla fusione della CGIL Scuola e dal Sindacato Nazionale Università e Ricerca CGIL, le organizzazioni di categoria della CGIL che da sempre operano nell'ambito del lavoro culturale, della formazione, dell'istruzione e della ricerca.

Con questo nuovo sindacato la CGIL intende affrontare la sfida di una società complessa, in cui i saperi sono assai più importanti di una volta per la qualità della vita e per la democrazia.

I saperi, infatti, devono rappresentare nel nuovo contesto globale un diritto fondamentale, garantito a tutti i cittadini, e lo strumento più importante per promuovere una democrazia reale e condizioni di parità e pari opportunità tra le persone.

In questa nuova casa comune si ritrovano insieme quelli che lavorano a vario titolo nella scuola pubblica, nella scuola privata, nella scuola italiana all'estero, nella formazione professionale, nelle università pubbliche e private, negli enti di ricerca, nelle accademie e nei conservatori, nella formazione a distanza.

Per maggiori dettagli si può consultare il nostro sito: www.flcgil.it.



- Gli iscritti alla FLC CGIL hanno diritto a 4 assicurazioni gratuite (responsabilità civile professionale ed extra-professionale, assistenza legale, ricovero ospedaliero per infortunio).
- La FLC CGIL offre ai propri iscritti, in convenzione con l'associazione Proteo Fare Sapere (riconosciuta dal MIUR), iniziative di formazione e aggiornamento professionale e in convenzione con vari editori sconti su libri e riviste.
- La CGIL attraverso il suo sistema servizi offre a tutti gli iscritti tutela e assistenza in ambito previdenziale, fiscale e legale e numerose convenzioni per attività culturali e commerciali.



Il patronato della Cgil

Scegli il patronato INCA CGIL. INCA CGIL da sempre

soddisfa i tuoi bisogni sociali ed è un punto di riferimento per la tutela dei tuoi interessi, in particolare per le questioni previdenziali e assistenziali.

La sede principale dell'INCA-CGIL di REGGIO EMILIA è presso la Camera del Lavoro Territoriale (CGIL) in Via Roma, 53 (tel. 0522 457248 - fax 0522 457415 - mail: reggioemilia@inca.it).

Comunque una sede INCA la trovi presso tutte le Camere del Lavoro (CGIL) di zona.

Orari e giorni di apertura sede principale INCA di Reggio Emilia

Lunedì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00 <i>*dalle ore 13.30 alle ore 16.30</i>
Martedì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00 <i>*dalle ore 13.30 alle ore 16.30</i>
Mercoledì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00
Giovedì	dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dalle ore 14.30 alle ore 18.30
Venerdì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00 <i>*dalle ore 13.30 alle ore 16.30</i>
Sabato	dalle ore 8.30 alle ore 12.00 <i>*solo su appuntamento</i>

IL PRIMO ANNO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

RSU, il sindacato nella tua scuola



La RSU (rappresentanza sindacale unitaria) assicura in ogni scuola:

- la contrattazione, con il dirigente scolastico, dei criteri che devono regolare l'organizzazione del lavoro (orari, carichi di lavoro, assegnazione delle attività aggiuntive e dei relativi compensi al personale docente ed ATA, ecc.)
- la vigilanza sulle scelte dell'amministrazione scolastica in merito all'assegnazione di personale
- la tutela dei diritti individuali dei lavoratori.

Ecco l'elenco delle RSU FLC CGIL elette nelle elezioni che si sono tenute nella primavera del 2018

ISTITUTO	RSU FLC CGIL	ISTITUTO	RSU FLC CGIL
I.C. AOSTA	Martellone Alberto	I.C. SAN MARTINO IN RIO	Liccione Antonietta
I.C. DON BORGHESI RIVALTA	Arduini Lara	I.C. SAN POLO CANOSSA	Sacco Paola
I.C. FERMI	Vergara Paolo	I.C. SANTILARIO	Muzzupappa Caterina
I.C. GALILEI	Bondioli Lorenzo	I.C. SPALLANZANI (EX SCANDIANO1)	Fabbi Sonia
I.C. KENNEDY	Giuliani Monica	I.C. BOIARDO (EX SCANDIANO 2)	Romani Andrea
I.C. LEONARDO DA VINCI	Cecalupo Marco	I.C. TOANO	Basinghi Roberta
I.C. LEPIDO	Roberto Giovanna Buccolo Francesco	I.C. VILLA MINOZZO	Milani Emanuele
I.C. LIGABUE	Bianco Enrica	CONVITTO CORSO	Roatti Daniele
I.C. MANZONI	Casarano Serena	CPIA REGGIO EMILIA NORD	Righini Enea
I.C. PERTINI 1	Piffari Anna Chiara	CPIA REGGIO EMILIA SUD	Govi Annalisa
I.C. PERTINI 2	Montanaro Maria Antonietta	LICEO ARIOSTO SPALLANZANI	Carri Claudia Curcio Domenico
I.C. ALBINEA	Tirelli Daniela	LICEO SCIENTIFICO "ALDO MORO"	Bagni Marco
I.C. BAGNOLO COMPARONI	Malaguti Elisa	ISTITUTO MAGISTRALE CANOSSA	Bassi Leda
I.C. BAISO VIANO	Telani Marta	LICEO ARTISTICO CHIERICI	Tedeschi Rita
I.C. BUSANA RAMISETO	Bottazzi Sara Bottazzi Maria Gigliola	LICEO ARTISTICO CHIERICI	Caliumi Simonetta
I.C. CAMPAGNOLA RIO SALICETO	Giordano Luciano	IPSIA "GALVANI IODI"	Mussini Giovanna
I.C. CASALGRANDE	Sgobba Vita Donata	I.I.S. NOBILI	Russolillo Angela Ricci Carmine
I.C. CASTELLARANO	Galante Anna Maria	I.T.C. "SCARUFFI-LEVI-TRICOLORE"	Cocchi Laura
I.C. CASTELNOVO NE MONTI	Monaco Giovanni	I.I.S. ZANELLI	Bonacini Marzia
I.C. CASTELNOVO SOTTO	Messina Irene	I.S. PASCAL	Turci Paola
I.C. CAVRIAGO	Iemmi Marinella	I.T.G. SECCHI	Bianchi Roberta
I.C. CORREGGIO 1	Esposito Principia Grusi Susy	I.P.S.C. FILIPPO RE	Caramanico Gennaro
I.C. CORREGGIO 2	Nitto Patrizia	I.I.S. CATTANEO DALL'AGLIO	Sassi Valentina Massaccesi Patrizia
I.C. FABBRICO ROLO	Motta Grazia	I.I.S. NELSON MANDELA	Zampolini Mara
I.C. GATTATICO CAMPEGINE	Fieni Lorella	LICEO C/S "R. CORSO"	Fontani Enrica
I.C. GUASTALLA	Soliani Chiara	I.T.C.G. EINAUDI	Fornaciari Lina
I.C. LUZZARA	Albanese Annalivia	I.I.S. RUSSELL	Pietri Gianluca Becchi Franca
I.C. MONTECCHIO BIBBIANO	Santoro Rossana	I.P.S.S. CARRARA	Ferrari Filippo
I.C. NOVELLARA	Mazzoni Monia	I.I.S. D'ARZO	Hernandez Lorente Matilde Cavalli Guido
I.C. POVIGLIO BRESCELLO	Folloni Alda	I.I.S. GOBETTI	Procopio Anna Luce
I.C. QUATTRO CASTELLA VEZZANO	Pavarini Silvia		Tiengo Gianluca
I.C. REGGIOLO	Landriscina Patrizia		
I.C. RUBIERA	Paterlini Concettina		



**PROTEO
FARE
SAPERE**

Soggetto qualificato alla
Formazione - Decreto MUR
n. 177/2000 e DM del 08/06/

*Il mio primo
anno di ruolo*



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza

Corso di formazione per il **PERSONALE ATA** neo-immesso in ruolo

Il corso, essendo organizzata da soggetto qualificato per l'aggiornamento, previa autorizzazione del capo di istituto, comporta l'eventuale esonero dal servizio per la durata del corso e per il tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.

Mercoledì 25 settembre 2019, ore 8.30 - 13.30

GLI ADEMPIMENTI DI INIZIO D'ANNO.

I DOVERI

Modulo A

Documenti di rito e dichiarazione dei servizi, ricongiunzione/riscatto per la pensione; TFR/TFS, ricostruzione di carriera.

*Relatrice: **Ilaria Rabitti** (Inca Cgil),*

Modulo B

I Doveri: profilo professionale e mansioni, orario di servizio, codice disciplinare un caso particolare; collaboratori Scolastici e funzioni miste. il periodo di prova.

*Relatore: **Antonio Romano** (Flc Cgil)*

Venerdì 4 ottobre 2019, ore 8.30 - 13.30

I DIRITTI. LA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

Modulo A

I Diritti: ferie, permessi, assenze e aspettative; prima e seconda posizione economica ed incarichi aggiuntivi.

*Relatore: **Roberto Bussetti** (Flc Cgil),*

Modulo B

Il piano di lavoro e il contratto Integrativo.

*Relatore: **Silvano Saccani** (Flc Cgil)*

SEDE. Gli incontri si terranno presso la **Sala F. Santi** della **Camera del Lavoro di Reggio Emilia** - Via Roma, 53

ISCRIZIONE. L'iscrizione al corso va effettuata **entro venerdì 20 settembre**: al numero di telefono 0522.457263, al fax 0522 457382 oppure via e-mail all'indirizzo antonio_romano@er.cgil.it (con indicazione di nome, cognome, data e luogo di nascita e numero di telefono).

COSTI. Proteo organizza corsi solo per i propri iscritti. La quota d'iscrizione annuale è di 10 Euro. In base alla convenzione nazionale per chi è iscritto alla FLC CGIL il costo delle iniziative è ridotto. Pertanto il costo del presente corso è di Euro 40 per il personale non iscritto, mentre per gli iscritti alla FLC CGIL e per chi intende iscriversi è gratis. Comunque coloro che non sono iscritti a Proteo Fare Sapere sono chiamati ad aggiungere la quota di 10 Euro per la carta di adesione a Proteo per l'anno in corso.

Corso di formazione per il **PERSONALE DOCENTE** neo-immesso in ruolo

Il corso adotta il modello della formazione integrata: alle 2 lezioni si aggiungerà materiale in formato elettronico e cartaceo fornito dai relatori.

Mercoledì 25 settembre 2019, ore 15.00 - 18.00

ADEMPIMENTI, DIRITTI E DOVERI

Modulo A

Documenti di rito e dichiarazione dei servizi, ricongiunzione/riscatto per la pensione. TFR/TFS, ricostruzione di carriera. Pensione complementare: il fondo Espero.

*Relatrice: **Ilaria Rabitti** (Inca Cgil)*

Modulo B

Diritti e doveri: ferie, permessi, aspettative, ecc. Stato giuridico. Il CCNL nazionale e la contrattazione d'Istituto. Procedimenti disciplinari e Decreto Brunetta.

*Relatori: **Nello Ghirardini** (Flc Cgil)*

Venerdì 4 ottobre 2019, ore 15.00 - 18.00

L'ANNO DI FORMAZIONE/PROVA

Modulo A

Anno di formazione/periodo di prova: normativa di riferimento, ruolo del Tutor e del Comitato di valutazione del servizio. ruolo del dirigente scolastico.

*Relatori: **Ivano Vaccari** (Dirigente scolastico)*

Modulo B

I laboratori formativi/visite in scuole innovative, le attività di peer to peer e le attività sulla piattaforma online (INDIRE); indicazioni operative sulla stesura della relazione finale.

*Relatrice: **Cinzia Ruozzi** (Docente)*

SEDE. Le lezioni si terranno presso la **Sala F. Santi** della **Camera del Lavoro di Reggio Emilia** - Via Roma, 53

ISCRIZIONE. L'iscrizione al corso va effettuata **entro venerdì 20 settembre**: al numero di telefono 0522.457263 oppure via e-mail all'indirizzo re_flg@er.cgil.it (con indicazione di nome, cognome, data e luogo di nascita e cellulare).

COSTI. Proteo organizza corsi solo per i propri iscritti. La quota d'iscrizione annuale è di 10 Euro. In base alla convenzione nazionale per chi è iscritto alla FLC CGIL il costo delle iniziative è ridotto. Pertanto il costo del presente corso è di Euro 40 per il personale non iscritto, mentre per gli iscritti alla FLC CGIL e per chi intende iscriversi è gratis. Comunque coloro che non sono iscritti a Proteo Fare Sapere sono tenuti ad aggiungere la quota di 10 Euro.